

TRIBUNALE DI RAGUSA

Precisazioni e chiarimenti alla proposta di concordato minore con apporto di risorse esterne

ex art. 74 c.2 e seguenti C.C.I.I.

Professionista nominato: Dott. Domenico Loggia

Giudice dr. Antonio Pianoforte

RG 91-2023

Per i signori **[REDACTED]** nato a Vittoria (RG) il 28.07.1955 ed ivi residente alla via **[REDACTED]** I.P.S.C. **[REDACTED]** nata a Vittoria (RG) il **[REDACTED]** ivi residente alla via Anna Magnani **[REDACTED]** nato a Vittoria (RG) ed ivi residente in C.da **[REDACTED]** giusta procura in atti in favore dell'avv. Paolo Picci (pec: paolo.picci@avvragusa.legalmail.it) del foro di Ragusa, i quali dichiarano di eleggere domicilio telematico al suddetto indirizzo pec;

PREMESSO

- che gli odierni proponenti hanno depositato presso l'Organismo di composizione della Crisi tenuto presso l'Ordine dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Ragusa, istanza per la nomina del professionista ex art. 76 del D.Lgs. nr. 14/2019 per il deposito di una proposta per il superamento della crisi da sovraindebitamento delle persone fisiche;
- con successivo provvedimento del 21.02.2022, l'Organismo adito ha provveduto alla nomina del professionista, nella persona di Loggia Domenico, dottore commercialista, con studio in Modica (RG) via Catagirasi snc;
- che il sig. **[REDACTED]** risultava essere titolare dell'omonima ditta individuale **[REDACTED]** (numero REA: **[REDACTED]**) Ditta individuale avente sede legale in **[REDACTED]**

Vittoria (RG) alla via M. [REDACTED], costituita in data 19.08.1983 e cancellata nel lontano 09.05.2001. Inoltre, il sig. Battaglia Giuseppe risultava altresì essere amministratore unico della società "Azienda Agricola [REDACTED] Cooperativa" ([REDACTED]) con sede legale in Vittoria (RG) alla [REDACTED]. Società costituita in data 10.05.1999 ma cancellata in data 05.12.2017;

- che a partire dalla data del 31.07.1999, la sig.ra [REDACTED] ricopriva la carica di consigliere della società "Azienda Agricola [REDACTED] Cooperativa" (P.IVA [REDACTED]). Mentre, a partire dalla data del 10.04.2008, il sig. [REDACTED], ricopriva la carica di vicepresidente del consiglio di amministrazione della citata società cooperativa poi cessata;
- che, come meglio verrà spiegato di seguito, gli odierni istanti sono debitori eseguiti nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare pendente presso il competente Tribunale di Ragusa R.G.E. nr. [REDACTED]/2008 promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. oggi DoValue S.p.A. (quest'ultima mandataria di Siena Npl 2018 S.r.l.). La procedura esecutiva in argomento oggi ha ad oggetto due Lotti (precisamente Lotto nr. 1 e Lotto nr. 3) siti in Vittoria (RG) alla C.d. [REDACTED];
- che la posizione debitoria degli odierni istanti è rappresentata, per circa il 95,00% da debiti bancari, di cui la maggior parte per fidejussioni prestate dagli odierni proponenti. La parte restante di tali debiti è rappresentata da debiti personali verso enti impositori quali il Comune, Agenzia delle Entrate e agenti della Riscossione per aggi spese e interessi moratori;
- che in data 16.10.2023 il gestore della crisi Dr Domenico Loggia, depositava la proposta di concordato minore a nome dei sig.ri [REDACTED] unitamente a tutti gli allegati e alla Relazione Particolareggiata;

- che con provvedimento del 20.10.2023, il giudice della procedura, Dr Antonio Pianoforte, richiedeva dei chiarimenti/integrazioni. Chiarimenti depositati in Tribunale lo scorso 30.10.2023;
- che con provvedimento del 08.11.2023, il giudice della procedura, Dr Antonio Pianoforte, richiedeva nuovi chiarimenti/integrazioni di seguito rilevati”:

1. *non è chiaro se sia stato considerato anche il credito, prededucibile, del creditore procedente della procedura r.g. [redacted] /2008, tra quelli che riceveranno una soddisfazione pari al 100%, nei limiti delle spese anticipate nella predetta procedura esecutiva individuale;*
2. *è stato dedotta una soddisfazione complessiva, pari ad euro 6.734,53, dei creditori muniti di privilegio generale (misura stimata nel 9% dell'attivo della proposta di concordato);*
3. *- è stato, tuttavia, parimenti dedotto che i sig.ri [redacted] hanno un patrimonio mobiliare liquidabile, complessivamente, pari ad euro 12.000,00 (p. 19 ricorso);*
4. *- è stata, inoltre, successivamente depositata (con la nota integrativa) una perizia (c.t.u. elaborata nel processo esecutivo) da cui si evincerebbe la proprietà di ulteriori beni mobili di valore pari ad ulteriori migliaia di euro _____.*

Atteso tutto quanto sopra, i proponenti, procedono a rendere i detti chiarimenti richiesti.

Sui chiarimenti richiesti

1. Sui costi prededucibili del creditore procedente in seno alla procedura esecutiva immobiliare RG. [redacted] /2008.

Come da dichiarazione resa dalla Banca MPS oggi Siena NPL 2018 srl (Allegato AA3) il presunto credito (comprensivo di sorte capitale – spese e interessi) con garanzia ipotecaria è pari a complessivi €. 1.130.221,28 (cfr. Tabella P – Passivo).

La proposta di concordato minore prevede il soddisfo integrale per il creditore bancario, fino al valore dei beni in cui insiste l'ipoteca, il tutto come rappresentato in proposta (cfr. pag. 25-26 proposta di concordato minore).

La parte incapiante è stata, *ex lege*, retrocessa al chirografo con soddisfo del 7,00%. Per ciò che concerne invece le spese anticipate dal creditore procedente nella citata procedura esecutiva immobiliare, si precisa che, come comunicato a mezzo PEC in data 16.06.2022 e successivamente in data 05.04.2023 dal delegato alla vendita, dr. Emanuele Muriana, (all.nr.AA1), le somme complessivamente ripartite dagli Organi della procedura esecutiva immobiliare, a norma dell'art. 41 TUB, in favore del creditore fondiario risultano pari ad €. 21.000,00.

Atteso che, il delegato alla vendita non ha fornito il dettaglio di tale riparto, e il creditore procedente non ha precisato allo stato attuale l'esistenza di spese anticipate e non ancora rimborsate, si è ritenuto certo che il riparto parziale di €. 21.000,00 comprenda anche le spese anticipate.

Nel caso remoto dell'esistenza di spese non ancora rimborsate la proposta di concordato minore prevede al suo interno la presenza di un fondo rischi ed imprevisti pari ad €. 2.769,80 (cfr. Tabella R).

2. – 3 Sulla soddisfazione dei creditori muniti di privilegio generale atteso il patrimonio mobiliare dei ricorrenti.

La proposta di concordato minore in favore dei creditori muniti di privilegio generale pari a complessivi €. 74.828,07 prevede il soddisfo del 9,00 % pari ad €. 6.734,53 (cfr. pag. 33 proposta di concordato minore).

Tale soddisfo avverrà mediante le risorse immessa all'interno della procedura dal terzo assunto sig.ra [REDACTED], titolare dell'omonima ditta individuale.

Come previsto in proposta (cfr. pag 19), i germani B [redacted] sono proprietari di beni mobili registrati (autoveicoli) il cui valore stimato risulta pari ad €. 12.000,00.

Sul punto, l'Ill.mo Giudicante, fa presente, che il soddisfo previsto in favore del privilegio generale è inferiore al valore di tali beni mobili.

Partendo dall'assunto che tali beni vengano venduti per €. 12.000,00 (senza alcun ribasso), è necessario rilevare che in ipotesi liquidatoria, occorre anche considerare le spese prededucibili pari ad €. 33.026,60 (cfr – Tabella R e mandati) relative ai costi dei professionisti che a vario titolo hanno assistito i proponenti (Organismo di Composizione della Crisi – legale del ricorrente e advisor contabile). Costi che ai sensi dell'art. 6 CCII risultano essere in prededuzione. Il tutto come già spiegato e attestato in seno alla Relazione del Gestore della Crisi, dr. [redacted] a pag. 40-41.

Per quanto sopra, in ipotesi liquidatoria, senza alcun intervento del terzo, il privilegio generale non avrebbe alcun soddisfo.

4 Sull'esistenza degli ulteriori beni mobili come da perizia depositata con nota integrativa.

Dalla perizia di stima del CTU nominato dalla procedura esecutiva immobiliare RG. 253/2008, dr. Ingrao, come rilevato dall'Ill.mo Giudicante, sono presenti ulteriori beni mobili di valore complessivo pari ad €. 30.500,00 (€.14.500,00 - €. 9.000,00 - €. 7.000,00) quale valore dei bruciatori mobili dell'impianto di riscaldamento

Sul punto occorre rilevare che, tali beni sono di proprietà dell'Azienda Agricola [redacted] Coop. Difatti, come già spiegato e documentato in seno al punto 3 delle integrazioni depositate lo scorso 30.10.2023, tali beni risultano essere acquistati

mediante il ricavato del finanziamento che l'azienda Agricola contraeva il 10.05.2004 con la MPS (cfr. Allegato D). Pertanto, considerato che la proposta di concordato minore non riguarda l'azienda agricola, bensì le persone fisiche, il valore di tali beni non poteva essere inserito tra le risorse attive.

Sul punto a conferma di ciò, si allega (all.nr.AA2), il contratto di comodato d'uso del 05.01.2016 tra l'Azienda Agricola [redacted] Coop e l'azienda Agricola [redacted] Contratto avente ad oggetto beni mobili relativi al riscaldamento delle serre.

Atteso tutto quanto sopra, anche con la sottoscrizione della presente, la sig.ra [redacted] che oggi custodisce tali beni mobili (periziati nel 2009 per € 30.500,00 circa), si rende disponibile a retrocederli nei confronti di eventuali creditori particolari dell'Azienda Agricola [redacted]

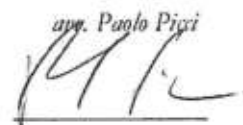
Il tutto come confermato nell'allegata Integrazione fornita dal Gestore della crisi, dr. Domenico Loggia (allegato AA4).

Atteso che il prossimo 14 Novembre, è fissata il tentativo di vendita della maggior parte degli immobili oggetto della presente proposta di concordato, si chiede all'Ill.mo Giudicante, anche a tutela dei creditori privi di garanzia ipotecarie, volersi emettere Provvedimento concedenti le misure protettive con conseguente sospensione della Procedura esecutiva immobiliare.

Con perfetta osservanza.

Salvis iuribus.

Ragusa / Catania, 08.11.2023

avv. Paolo Picci


6

Sottoscrizione per adesione ed integrale accettazione del contenuto della presente:

PropONENTI

[Redacted signature]

[Redacted signature]

[Redacted signature]

[Redacted signature]

[Redacted signature]

[Redacted signature]

Il terzo assunto

[Redacted signature]

[Redacted signature]

Si allegano i seguenti documenti:

AA1 Riscontro dr. Emanuele Muriana;

AA2 Contratto di Comodato del 05.01.2016;

AA3 Risposta Siena NPL.

AA4 Breve Integrazione dr. Domenico Loggia.



TRIBUNALE CIVILE DI RAGUSA

- SEZIONE FALLIMENTARE -

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

(COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO)

O.C.C.: ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI RAGUSA

GESTORE DELLA CRISI:
DOTT. DOMENICO LOGGIA

RICORRENTI: SIGG. [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED]
[REDACTED]

PROCEDURA: R.G. N. 91/23



Il sottoscritto Dott. Domenico Loggia, nato a Licata (AG), il 04.11.1987, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ragusa, al n. 488 Sez. A e al Registro dei Revisori Legali n. 175548, D.M. pubblicato sulla G.U. n. 70 del 11.09.2015, con studio in Modica (RG), Via S.S. 115 n. 1/B, pec: loggiadomenico110@pec.it, nominato Gestore della Crisi nella procedura su indicata (R.G. n. 91/23),

PREMESSO CHE

- in data 16.10.2023 è stata depositata la proposta di concordato minore a nome dei sig.ri [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED] unitamente a tutti gli allegati e alla Relazione Particolareggiata, iscritta al R.G. n. 91/23;
- con provvedimento del 20.10.2023, il giudice della procedura, Dr Antonio Pianoforte, ha richiesto chiarimenti/integrazioni, i quali sono stati depositati a cura del legale Avv. Picci, in data 30.10.2023;
- con successivo provvedimento del 08.11.2023, il giudice della procedura, Dr Antonio Pianoforte, richiedeva nuovi chiarimenti/integrazioni come di seguito rappresentati:
 - a) *non è chiaro se sia stato considerato anche il credito, prededucibile, del creditore procedente della procedura r.g. [REDACTED] 2008, tra quelli che riceveranno una soddisfazione pari al 100%, nei limiti delle spese anticipate nella predetta procedura esecutiva individuale;*
 - b) *è stato dedotta una soddisfazione complessiva, pari ad euro 6.734,53, dei creditori muniti di privilegio generale (misura stimata nel 9% dell'attivo della proposta di concordato);*
 - c) *- è stato, tuttavia, parimenti dedotto che i sig.ri [REDACTED] e [REDACTED] hanno un patrimonio mobiliare liquidabile, complessivamente, pari ad euro 12.000,00 (p. 19 ricorso);*
 - d) *- è stata, inoltre, successivamente depositata (con la nota integrativa) una perizia (c.t.u. elaborata nel processo esecutivo) da cui si evincerebbe la proprietà di ulteriori beni mobili di valore pari ad ulteriori migliaia di euro 30.500".*
- in data odierna lo scrivente Gestore ha ricevuto relazione dei proponenti avente ad oggetto "*Precisazioni e chiarimenti alla proposta di concordato minore con apporto di risorse esterne*",



ATTESTA QUANTO SEGUE

- a) Sui costi prededucibili del creditore procedente in seno alla procedura esecutiva immobiliare RG. /2008. Come rilevato nelle precisazioni dei proponenti e precisato dal creditore Siena NPL 2018 (ex Mps), con risposta del 05.10.2022, il credito è pari ad Euro 1.130.221,28, già al netto della somma di Euro 21.000,00 quale riparto eseguito dal professionista delegato alla procedura esecutiva n. 253/2008 (Lotto n. 2);
- b) Sulla soddisfazione dei creditori muniti di privilegio generale atteso il patrimonio mobiliare dei ricorrenti. Come riportato nella proposta di concordato e nella relazione di attestazione, i creditori muniti di privilegio generale, riuniti nella classe A, per complessivi Euro 74.828,07, sono soddisfatti nella misura del 9% e pertanto per un importo pari ad Euro 6.734,53.
- c) Sul patrimonio mobiliare liquidabile dei ricorrenti e sull'esistenza di altri beni mobili. Il patrimonio mobiliare è stato determinato in Euro 12.000, come indicato nella relazione di attestazione e qui di seguito riportato:

BENI MOBILI REGISTRATI					
	Modello	Targa	Data 1° Immatr.	Data di acquisto	Valore di mercato ¹
1	Motociclo Benzhou 125cc	[REDACTED]	20.07.2009	20.07.2009	-
2	Autovettura Fiat Stilo	[REDACTED]	30.01.2003	27.04.2004	1.500,00
3	Autovettura Opel	[REDACTED]	02.03.1995	31.10.2016	-
4	Autovettura Nissan	[REDACTED]	30.10.2009	25.08.2015	5.000,00
9	Autovettura Mini	[REDACTED]	16.09.2004	26.05.2020	3.000,00
Totale					9.500,00
BENI MOBILI REGISTRATI					
	Modello	Targa	Data 1° Immatr.	Data di acquisto	Valore di mercato
1	Rimorchio Ellebi	[REDACTED]	15.04.1999	07.01.2000	-
2	Autovettura BMW 525	[REDACTED]	07.07.2000	15.07.2004	2.500,00
Totale					2.500,00

¹ Lo scrivente Gestore della Crisi ai fini dell'attribuzione del valore di mercato si è basato sulla quotazione fornita dal portale specializzato www.autoscout24.it



Sull'esistenza degli altri beni mobili (per complessivi Euro 30.500), si rappresenta che detti beni, ricompresi nella perizia del CTU dott. Ingraio, risultano essere di proprietà dell'████████ Agricola ██████████ Soc. Coop. e dunque non facenti parte del patrimonio mobiliare dei sig.ri ricorrenti.

Modica, 08 novembre 2023

F.to Dott. Domenico Loggia

